

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa Napoli Rosanna, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto.

Con la partecipazione del segretario comunale dott.ssa Rosanna Napoli il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA DAL SEGRETARIO COMUNALE

Richiamati il “Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie” già adottato ai sensi dell’art. 1, comma 612, legge 23 dicembre 2014, n. 190, con delibera n.3 del 23.03.15 della Commissione Straordinaria con poteri di Consiglio Comunale resa immediatamente esecutiva, integrata con successiva delibera di GM n.33 del 18.03.2016, di cui il Consiglio Comunale con propria deliberazione n.17 del 15.04.2016 ha preso atto, ed i risultati dallo stesso ottenuti riportati nella Relazione approvata dalla GM con delibera n.62 del 05 maggio 2016 trasmessa alla Corte dei Conti - Sezione di controllo per la Regione Siciliana;

Considerato quanto disposto dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, emanato in attuazione dell’art. 18, legge 7 agosto 2015, n. 124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con “Decreto correttivo”);

Visto che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall’art. 4, comma 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un’opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’art. 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un’opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d’interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all’art. 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all’art. 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all’ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all’art. 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l’utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

di dare atto che dalla ricognizione - schede 02.01 partecipazioni dirette e 02.02 partecipazioni indirette (negativa) dell'allegato A) - sono state individuate tutte le partecipazioni possedute dal comune di Polizzi Generosa alla data del 23 settembre 2016;

di dare atto che dalla ricognizione - schede 05.01 - 05.02 - 05.03 - 05.04 e 05.05 dell'allegato A) - non sono state individuate partecipazioni da alienare, da razionalizzare, da aggregare e porre in liquidazione;

di dare atto che dalla ricognizione - scheda n. 04 dell'allegato A) - sono state individuate le partecipazioni da mantenere senza interventi di razionalizzazione;

di dare atto che la presente ricognizione costituisce aggiornamento al "*Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie*" già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, legge 23 dicembre 2014, n. 190, con delibera n.3 del 23.03.15 della Commissione Straordinaria con poteri di Consiglio Comunale resa immediatamente esecutiva, integrata con successiva delibera di GM n.33 del 18.03.2016, di cui il Consiglio Comunale con propria deliberazione n.17 del 15.04.2016 ha preso atto;

di comunicare l'esito della ricognizione attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;

di trasmettere copia della deliberazione di ricognizione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 24, commi 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;

di trasmettere copia della deliberazione di ricognizione a tutte le società partecipate dal Comune;

di trasmettere la presente al Revisore dei conti per il parere di cui all'articolo 239, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000;

di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della LR n. 44/1991, per l'adozione dei consequenziali provvedimenti

Polizzi Generosa, 20 settembre 2017



Il Segretario Comunale

(Dott.ssa Rosanna Napoli)

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle condizioni di cui al citato art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P.;

Rilevato che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere, con provvedimento motivato, ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, comma 1, T.U.S.P.;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti n. 19/SEZ/AUT/2017/INPR del 19 luglio 2017¹ concernente “linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art.24, decreto legislativo n. 175/2016”, da cui si evince che l'istituto della revisione straordinaria costituisce per gli Enti territoriali aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n. 190/2014;

Tenuto conto che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti sulla base del modello standard di ricognizione allegato alla citata deliberazione n. 19/SEZ/AUT/2017/INPR della Corte dei Conti;

Vista la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal comune di Polizzi Generosa alla data del 23 settembre 2016, come da allegato A) alla presente, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che dalla ricognizione - schede 02.01 partecipazioni dirette e 02.02 partecipazioni indirette (negativa) dell'allegato A) - sono state individuate tutte le partecipazioni possedute dal comune di Polizzi Generosa alla data del 23 settembre 2016;

Dato atto che dalla ricognizione – schede 05.01 – 05.02 – 05.03 - 05.04 e 05.05 dell'allegato A) - non sono state individuate partecipazioni da alienare, da razionalizzare, da aggregare e porre in liquidazione;

Dare atto che dalla ricognizione - scheda n. 04 dell'allegato A) – sono state individuate le partecipazioni da mantenere senza interventi di razionalizzazione;

Visto che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e), decreto legislativo n. 267/2000;

Vista la legge n. 190/2014;

Vista la legge n. 124/2015 art. 18;

Visto il decreto legislativo n. 175/2016;

Visto il decreto legislativo n. 100/2017;

Vista deliberazione n. 19/SEZ/AUT/2017/INPR della Corte dei Conti;

Visto il decreto legislativo n. 267/2000 e la L.R. n. 30/2000;

Visto l'O.R.EE.LL. in Sicilia;

PROPONE

di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal comune di Polizzi Generosa alla data del 23 settembre 2016, come da allegato A) alla presente, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: SICILIA POLIZZI GENEROSA

Codice fiscale dell'Ente: 83000690822

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Segretario Comunale

Nome:

Rosanna

Cognome:

NAPOLI

Recapiti:

Indirizzo:

via Garibaldi n. 13-90028 -Polizzi Generosa (PA)

Telefono:

0921 551600 - 551611

Fax:

0921 688203

Posta elettronica:

comune.polizzi@pec.comune.polizzi.pa.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (al sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	04533490829	SO.SVI.MA. S.p.a.	1997	1,22	Promozione sviluppo locale	NO	NO	NO	NO
Dir_2	05161250823	ALTE MADONIE AMBIENTE S.P.A. in liquidazione	2002	8,868	GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI	NO	SI	NO	NO
Dir_3	06258150827	SKR Palermo Provincia Est S.c.p.a.	2013	2,07	Funzioni art 8 L.R. 9/2010 in materia di gestione integrata dei rifiuti	NO	NO	NO	NO
Dir_4	06339050822	AMA-Rifiuto è Risorsa Scari	2014	8,605	Gestione INTEGRATA RIFIUTI - spazzamento, raccolta e trasporto	NO	SI	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: Indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite,

Colonna G: Indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "Sì" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati, se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- ☒ Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☒
- ☒ Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☒
- ☒ È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☒
- ☒ È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☒
- ☒ È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☒

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- ☒ È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☒
- ☒ Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☒
- ☒ Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☒
- ☒ Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☒
- ☒ Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☒
- ☒ Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☒
- ☒ Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☒
- ☒ Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☒
- ☒ Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☒
- ☒ Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☒
- ☒ Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☒
- ☒ Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☒
- ☒ Valorizza il patrimonio Immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☒

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Il Comune di Polizzi Generosa partecipa con altri comuni madoniti alla SO.SVI.MA. che svolge funzioni di coordinamento tecnico del PIST Madonie e Termini, di Sportello Unico attività produttive ed è stata da ultimo individuata dal Ministero della coesione territoriale quale soggetto deputato a svolgere il ruolo di raccordo tecnico nell'ambito della strategia nazionale aree interne (SNAI) programmazione 2014-2020. La Società per le funzioni che svolge ed i progetti in itinere è da ritenersi indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- ☐ Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- ☐ Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- ☐ È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☒
- ☐ È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- ☐ È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- ☐ È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- ☐ Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- ☐ Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- ☐ Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- ☐ Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- ☐ Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
- ☐ Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- ☐ Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
- ☐ Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- ☐ Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- ☐ Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- ☐ Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- ☐ Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società è stata costituita a suo tempo per una delle funzioni fondamentali per l'Ente, la gestione integrata dei rifiuti. In atto è posta in liquidazione ai sensi della L.R. 9/2010 e vige una gestione commissariale prorogata con Ordinanza Presidente Regione Siciliana n.4 dell'1 giugno 2017 fino al 30/11/2017.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- ☐ Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- ☐ Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- ☐ È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☐
- ☐ È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- ☐ È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- ☐ È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- ☐ Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- ☐ Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- ☐ Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- ☐ Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- ☐ Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
- ☐ Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☒
- ☐ Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
- ☐ Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- ☐ Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- ☐ Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- ☐ Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- ☐ Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La sua costituzione è obbligatoria ai sensi della L.R. 9/2010. Ha come oggetto sociale l'esercizio delle funzioni in tema di organizzazione, affidamento e disciplina del servizio integrato dei rifiuti nell'ambito territoriale ottimale Palermo Provincia Est.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- ☐ Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- ☐ Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- ☐ È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☒
- ☐ È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- ☐ È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- ☐ È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- ☐ Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- ☐ Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- ☐ Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- ☐ Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- ☐ Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
- ☐ Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☒
- ☐ Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
- ☐ Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- ☐ Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- ☐ Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- ☐ Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- ☐ Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Svolge un servizio essenziale nella gestione dei rifiuti solidi urbani - spazzamento, raccolta e trasporto.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	2,00
Numero amministratori	7
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (f)	
2015	18.106,00
2014	4.255,00
2013	-41.860,00
2012	-50.445,00
2011	3.309,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	44.202,00
Compensi amministratori	74.910,00
Compensi componenti organo di controllo	21.632,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	100.717,00
2014	122.425,00
2013	108.092,00
FATTURATO MEDIO	110.411,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☒
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) ☒
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Società con un numero di dipendenti inferiore agli amministratori; Sussiste un fatturato medio non superiore a 500,000 euro nel triennio precedente.

Azioni da intraprendere:

Modifica statuto al fine di ridurre il numero degli amministratori.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	74,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	134.054,00
2014	29.476,00
2013	178.885,00
2012	781,00
2011	439,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	3.073.205,00
Compensi amministratori	27.060,00
Compensi componenti organo di controllo	21.000,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	6.259.770,00
2014	6.017.705,00
2013	6.308.014,00
FATTURATO MEDIO	6.195.163,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società risulta in liquidazione per cui non necessita di misure volte al contenimento dei costi di funzionamento né la possibilità di aggregazione con altra società avente lo stesso scopo

Azioni da intraprendere:

A seguito della voltura dell'autorizzazione per la gestione della discarica comprensoriale a favore della società AMA Rifiuto è Risorsa la società verrà definita la liquidazione e verrà estinta

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

RISULTATO D'ESERCIZIO (f)	
Importi in euro	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
2012	
2011	

Importi in euro	
Costo del personale (g)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	8.500,00

FATTURATO	
Importi in euro	
2015	22.420,00
2014	27.707,00
2013	364,00
FATTURATO MEDIO	16.830,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☒
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) ☒
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

nessuna azione da intraprendere in quanto trattasi di società costituita ai sensi della L.R. 9/2010

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	0,00
Costo dei materiali (g)	0,00
Costo dei servizi (g)	0,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	0,00
Costo dei materiali (g)	0,00
Costo dei servizi (g)	0,00

Importi in euro	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
2012	0,00
2011	0,00
Media	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

☐

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

☒

Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

☒

Indicare quali società/enti strumentali:

AMA Rifiuto è Risorsa subentra ad Alte Madonie Ambiente Spa con decorrenza 01.04.2017 a seguito cessione ramo d'azienda avvenuta il 20.06.2016

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

☒

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

☐

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

☐

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

E' stata costituita in data 01.08.2014, risulta attiva dall'01.04.2017

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
1	SoSvIMA SpA	Diretta	Promozione Sviluppo Locale	1,22	I servizi resi dalla Società sono necessari al perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente, il servizio non può essere internalizzato in quanto la società svolge i propri servizi sia a favore di enti pubblici che di operatori economici privati, non si realizza commistione di servizi strumentali e servizi pubblici locali. La partecipazione viene ritenuta necessaria per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Non vi sono altre società partecipate che svolgono servizi analoghi in quanto le altre tre società di cui si detengono partecipazioni non svolgono funzioni e servizi analoghi operando tutte nel settore del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani. La misura della partecipazione risulta limitata, essa è infatti pari a 1,22 del capitale sociale
2	Alte Madonie Ambiente SpA in liquidazione	Diretta	Gestione integrata di rifiuti	8,868	La società ai sensi della normativa regionale vigente è posta in liquidazione per effetto del nuovo modello di gestione integrata dei rifiuti normato dalla LR 9/2019 e SS.MM.II. La stessa prosegue le sue attività ai sensi dell'ordinanza 4/rif del Presidente della Regione Siciliana, in atto fino al 30.11.2017. A seguito del trasferimento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani a favore della società AMA Rifiuto è Risorsa, dall'1.4.2017 continua a gestire la discarica comprensoriale in attesa di voltaura dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) a favore dell'AMA Rifiuto è Risorsa
3	SRR Palermo Provincia Est SCPA	Diretta	Regolamentazione e del Servizio Gestione Rifiuti	2,07	Trattasi di partecipazione obbligatoria ai sensi della LR 9/2010 e ss.mm.ii. E i servizi resi derivano da obblighi di legge, non possono essere internalizzati e/o realizzati dal singolo Ente
4	AMA Rifiuto è Risorsa SCARL	Diretta	Gestione integrata di rifiuti	8,605	Trattasi di società in house che gestisce la quasi totalità del ciclo dei rifiuti a seguito della messa in liquidazione della Società Alte Madonie e Ambiente SpA. Le valutazioni circa la bontà della gestione in house del servizio sono riportate nel piano di intervento per la riorganizzazione del servizio di gestione dei rifiuti approvato con DDG n.2296 dell'11.12.2013 dell'Ass.to Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità. La società gestirà la discarica comprensoriale a seguito di voltaura dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) da parte di AMA

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/ Alienazione quote					
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

**RELAZIONE ALLA REVISIONE STRAORDINARIA
DELLE SOCIETA' PARTECIPATE
ART 24 D.Lgs 175/2016**

PREMESSA

L'art 24 del D.Lgs n. 175/2016 "testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ripropone con una scadenza brevissima, nuovamente l'adempimento della revisione straordinaria delle partecipazioni e richiede, alle pubbliche amministrazioni di effettuare, entro il 30 settembre 2017, una analisi-ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente, alla data di entrata in vigore del TUSP ossia al 23 settembre 2016.

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Prendendo spunto da norme approvate in modo estemporaneo, nel processo di riassetto delle richiamate disposizioni relative alle società partecipate ad opera del D.Lgs 175/2016 e ss.mm.ii, i piani di razionalizzazione sono stati di nuovo riproposti, e, ora, riguardano tutte le amministrazioni pubbliche al fine di evidenziare le seguenti situazioni:

- a) partecipazioni societarie che non rientrano tra quelle "indispensabili" ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500,00 di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) partecipazioni in società aventi necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) partecipazioni in società che necessitano di essere aggregate aventi ad oggetto le attività consentite ai sensi dell'art 4 8v. art 20, co 2).

Altra novità sono rintracciabili nella previsione di due tipologie di revisioni:

una periodica (art 20 D.Lgs 175/2016);

l'altra, straordinaria (art 24 D.Lgs 175/2016);

La prima costituisce una soluzione mai intrapresa, dal momento che il legislatore della legge di stabilità 2015, aveva previsto, per la predisposizione dei piani di razionalizzazione, un unico termine fisso (31 marzo 2015). Invece, all'art 20 si prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino, annualmente, l'analisi delle partecipazioni detenute e predispongano piani di razionalizzazione.

In aggiunta a questa, la revisione straordinaria prevede che, entro il 30 settembre, ciascuna amministrazione presenti, con provvedimento motivato, la ricognizione delle partecipazioni possedute alla data dell'entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate (art 24, D.Lgs 175/2016).

Nella presente relazione, di accompagnamento alla delibera di Consiglio, ci occuperemo della sola revisione straordinaria ai sensi dell'art 24 del D.Lgs 175/2016 e ss.mm.ii.

Al fine di facilitare la lettura della presente relazione si riporta il contenuto dell'art 24 richiamato come integrato e modificato dal D.Lgs 100/2017 – Decreto Correttivo -:

Art 24 Revisione straordinaria delle partecipazioni

1. Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data dell'entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 1, ovvero che non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, o che ricadano in una delle ipotesi di cui all'art. 20 co. 2 sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'art. 20, comma 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua, con provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto individuando quelle che devono essere alienate. L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato con le modalità di cui all'art. 17 del decreto legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 117/2014. Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4, e alla struttura di cui all'art. 15.

2. Per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 611, della legge n. 190/2014, il provvedimento di cui al comma 1 costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo, termi restando i termini ivi previsti.

3. Il provvedimento di ricognizione è inviato alla Sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4, nonché alla struttura di cui all'art. 15 perché verifichi il puntuale adempimento degli obblighi di cui al presente articolo.

4. L'alienazione, da effettuare ai sensi dell'art. 10, avviene entro un anno dalla conclusione della ricognizione di cui al comma 1.

5. In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali e i confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'art. 2437 ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437 quater del codice civile.

6. nei casi di cui al sesto e al settimo comma dell'art. 2437 quater del codice civile ovvero in caso di estinzione della partecipazione in una società uni personale, la società è posta in liquidazione.

7. Gli obblighi di alienazione di cui al comma 1 valgono anche nel caso di partecipazioni societarie acquistate in conformità ad espresse previsioni normative, statali o regionali.

8. Per l'attuazione dei provvedimenti di cui al comma 1, si applica l'articolo 1, commi 613 e 614, della legge n. 190/2014.

9. All'esclusivo fine di favorire i processi di cui al presente articolo in occasione della prima gara successiva alla cessazione dell'affidamento in favore della società a controllo pubblico interessata da tali processi, il apporto di lavoro del personale già impegnato nell'appalto o nella concessione continua con il subentrante nell'appalto o nella concessione ai sensi dell'art. 1112 del codice civile.

Volendo fornire una breve lettura d'insieme dell'articolo potremmo dire che esso s'inserisce in un percorso finalizzato a fornire una conoscenza delle partecipazioni detenute da ciascuna amministrazione pubblica anche al fine di definire, in tempi certi un percorso di sfoltimento delle stesse. .

In particolare al comma 1 il legislatore perimetra i contenuti della revisione straordinaria definendo quali società devono essere prese in considerazione, il termine entro cui effettuarla e precisando i soggetti a cui dette informazioni devono essere inviate.

Gli esiti della revisione, infatti, anche nel caso in cui non si rinverano situazioni che rendano necessaria l'attuazione di razionalizzazione, dovranno essere comunicati con le modalità di cui all'art 17 del decreto legge n. 90/2'14, il quale reca disciplina dell'unificazione delle banche dati delle società partecipate,

-alla Corte dei Conti;

-e alla struttura del Ministero dell'economia incaricata dell'attività di monitoraggio, indirizzo, coordinamento delle società partecipate ai sensi dell'art 15 del D.Lgs 175/2016.

Il comma 2 si limita, anche al fine di creare una opportuna consequenzialità tra le varie norme, a precisare che il provvedimento costituisce un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dell'art 1, della legge n. 190/2014, fermo restando i termini ivi previsti.

Il comma 3 si limita a specificare, i soggetti preposti alla ricezione dei provvedimenti predisposti e precisamente:

-alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art 15 del D.Lgs 175/2016.

Il comma 4 dispone che le operazioni di alienazione individuate dal piano di ricognizione debbano essere effettuate entro un anno dalla ricognizione stessa e con le modalità di alienazione previste dall'art 10 del decreto.

Il comma 5, invece, disciplina la mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero la mancata alienazione entro i termini previsti prevedendo quale sanzione che il socio pubblico non possa esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro, con l'osservanza sia per le SPA che per le srl dei criteri e del procedimento di cui, rispettivamente, agli articoli 2437 ter, secondo comma, e 2437 quater del codice civile.

Il comma 6 costituisce una specifica precisazione per le modalità di alienazione delle società uni personali.

Il comma 7 precisa che i predetti obblighi di alienazione valgono anche nel caso di partecipazioni societarie acquistate in conformità ad espresse previsioni normative, statali o regionali.

Il comma 8 ribadisce indirettamente la precisazione contenuta nel comma 7 e prevede che all'attuazione dei piani di ricognizione si applichino le disposizioni previste, per i piani operativi, dai commi 613 e 614 dell'art 1 della legge n. 190/2014.

Infine il comma 9 prevede che per favorire i processi in esame, in occasione della prima gara successiva alla cessazione dell'affidamento in favore della società a controllo pubblico coinvolta nel procedimento di alienazione, al personale già impegnato nell'appalto o nella concessione cessati si applica la disciplina in materia di trasferimento d'azienda, in deroga all'art 29, comma 3, del D.Lgs n. 276/2003. Le disposizioni del comma si applicano anche alle società quotate.

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2015 E RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI

Dando seguito a quanto previsto dall'art 1 comma 612 della legge n. 190/2014 il comune di Polizzi Generosa con delibera della Commissione straordinaria con i poteri della Giunta Municipale n 3 del 23 marzo 2015 aveva predisposto il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette ed indirette, elencando le società partecipate che si intendevano mantenere sulla base dei criteri fissati dal legislatore.

Il suddetto piano era stato pubblicato sul sito internet dell'Ente - Sezione "Amministrazione Trasparente" - ai sensi del D. Leg.vo 33/2013 e s.m.i. e trasmesso alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo - con nota prot. n. 642 del 03.04.2015.

A seguito della delibera 61/2016 della Corte dei Conti, si era proceduto all'integrazione della predetta deliberazione ed alla conseguente approvazione della relazione tecnica di cui all'art 1, comma 612, legge 190/2014, giusta delibera della G.M. n. 33/2016.

In data 15/04/2016 il Consiglio comunale con atto n 17 prendeva atto della deliberazione della G.M. n. 33 del 23/03/2016 dell'approvazione dell'integrazione alla relazione tecnica, allegata alla delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio comunale n. 3 del 23/03/2015.

Con delibera della G.M. n. 62 del 05/05/2016 la G.M. prendeva atto della relazione conclusiva entro il 31/03/2016 sui risultati conseguiti in attuazione del piano di razionalizzazione da cui emergeva che al momento della stesura e dell'approvazione del piano 2015, il comune di Polizzi Generosa partecipava al capitale delle seguenti società.

SO SVI MA spa / attività svolta: di realizzazione e gestione di attività integrate di studio, di ricerca, di progettazione, formazione e di assistenza per enti pubblici, privati ecc. - percentuale di partecipazione

ALTE MADONIE Ambiente spa Società in liquidazione / attività svolta: Gestione integrata rifiuti, igiene ambientale nel territorio dell'ex ambito Pa 6

RRR Palermo Palermo provincia Est spa / Esercita le funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti;

AMA "Rifiuto è Risorsa scarl" / attività svolta Gestione integrata rifiuti;

Per completezza, nel piano 2015 e nella successiva relazione si prevedeva che il Comune di Polizzi Generosa, partecipa alle seguenti forme associative che non sono oggetto del piano: "Consorzio Madonita per lo sviluppo e la legalità", GAL ISC Madonie, Centro Servizi Territoriali, Fondazione Borgeese, Consorzio Turistico cefalù - Madonie - Himera - PIST Madonie - Termini, ARO ALTE MADONIE" (convenzione ex art 30 TUEL).

Nel piano operativo 2015 e successiva relazione sui risultati finali si prendeva atto "della obbligatoria adesione del comune di Polizzi Generosa, in quanto imposta per legge, nelle Società Alte Madonie Ambiente SPA, in liquidazione, nella Società AMA RIFIUTO è RISORSA arl (dovrà gestire la quasi totalità del ciclo dei rifiuti a seguito dello scioglimento della Società Alte Madonie Ambiente) e nella Società per la

regolamentazione del servizio di gestione rifiuti Palermo provincia Est – SRR”. Conseguentemente e per i motivi meglio specificati nella relazione tecnica ,la partecipazione nelle predetta società viene confermata “senza la previsione di specifiche misure di razionalizzazione, considerato peraltro che l’entità partecipata ,in ogni caso non consentirebbe di adottare misure di contenimento dei costi di funzionamento, le quali possono essere definite e verificate solo a livello di assemblea di soci, rimanendo la funzione del Comune solo propositiva”.

Inoltre, nel piano 2015 e successiva relazione sui risultati finali ,con riferimento alla partecipazione nella società SOSVIMA, – si prendeva atto che: la partecipazione nella predetta società è ritenuta indispensabile al perseguimento delle attività istituzionali dell’Ente. Trattasi infatti di società che rivolge la sua attività di supporto agli enti soci in relazione a funzioni pubbliche di cui restano titolari gli enti serviti.”.

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' POSSEDUTE DAL Comune di Polizzi Generosa al 23 settembre 2016

A tal proposito si richiama la delibera della Corte dei Conti n. 19/SEZ/AUT/2017/INPR del 19 luglio 2017 concernente “linee d’indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all’art 24 del D.Lgs 175/2016” nella quale viene ribadito che l’istituto della revisione straordinaria costituisce per gli enti territoriali aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell’art 1, comma 612, della legge n. 190/2014;

Al fine di favorire il corretto adempimento da parte degli Enti territoriali della revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all’art 24 del D.Lgs 175/2016 la Corte dei Conti ha allegato alle linee d’indirizzo un modello standard dell’atto di ricognizione e relativi esiti che dovrà essere allegato alla delibera consiliare del comune.

Il piano di revisione straordinario viene redatto seguendo le linee d’indirizzo della Corte dei conti compilando il modello standard dell’atto di ricognizione e relativi esiti, articolato in più sezioni, da allegare alla delibera consiliare.

L’art 24 comma 1 ,secondo periodo, stabilisce che “ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute”, sia pure per rendere la dichiarazione negativa o per decretarne il mantenimento senza interventi di razionalizzazione.

L’insieme di tutte le informazioni raccolte comprese quelle riportate precedentemente ha permesso di effettuare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23/09/2016 , così come da modello standard della Corte dei Conti (v.di schede n.02.01 – ricognizione delle società partecipate dirette- e 03.01/03.02 compilato per ogni società posseduta) ,da cui emerge (v.di scheda n 04.01-mantenimento senza interventi di razionalizzazione-) che vengono mantenute le stesse società del precedente piano 2015 per le motivazioni riportate accanto a ciascuna di esse senza interventi di razionalizzazione e precisamente:

SOSVIMA spa;

Alte Madonie Ambiente spa in liquidazione;

SRR Palermo provincia Est scpa;

Ama Rifiuto è Risora scarl;

Relativamente alla motivazione della scelta del mantenimento senza piano di razionalizzazione:

Per le ALTE MADONIE AMBIENTE S.p.A., in liquidazione, AMA "RIFIUTO E' RISORSA" scrl e S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST, si ribadisce che: sono società previste per la gestione di servizi pubblici essenziali a livello di ambito territoriale ottimale; sono società che le norme in materia di ciclo di rifiuti, a livello nazionale e regionale, considerano obbligatorie per il Comune. Addirittura l'adesione alla SRR per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti nell'ATO n. 13 – Palermo provincia Est è avvenuta ad opera di un commissario ad acta, con i poteri del consiglio com.le, per cui l'analisi mette in evidenza l'obbligo di adesione del Comune alle predette forme societarie. La partecipazione nelle predetta società viene confermata senza la previsione di specifiche misure di razionalizzazione, considerato peraltro che l'entità partecipata, in ogni caso non consentirebbe di adottare misure di contenimento dei costi di funzionamento, le quali possono essere definite e verificate solo a livello di assemblea di soci, rimanendo la funzione del Comune solo propositiva".

Per La SOSVIMA SPA/ Si tratta di una Società multipartecipata alla quale partecipano più comuni. Costituita nel 1997 per la gestione del "Patto Territoriale delle Madonie" si è poi trasformata in Agenzia di sviluppo locale del territorio madonita. Svolge attività di interesse generale necessarie al perseguimento di finalità istituzionali, avendo per oggetto sociale lo sviluppo sociale, economico e civile dell'area sistema rappresentata attraverso un'azione di animazione territoriale ed il ruolo di interlocutore delle imprese presso i soggetti pubblici e privati. Realizzazione e gestione di attività integrate di studio, di ricerca, di progettazione, di formazione e di assistenza per enti pubblici, privati ed imprese. Di fatto è uno strumento operativo dei comuni associati per l'esercizio di funzioni sovracomunali. - Da ultimo per altro la Società si è intestata il progetto SNAI che mira allo sviluppo del territorio interessato orientato alla resilienza al territorio. Non vi sono, inoltre, altre società partecipate che svolgono servizi analoghi e quindi non vi sono doppioni da eliminare. La misura della partecipazione risulta limitata e la convenienza del mantenimento va valutata in riferimento ai servizi erogati dalla società a favore del Comune. L'impegno finanziario del comune in riferimento alla società partecipata è stato sempre limitato alla quota di servizio approvata dall'assemblea dei soci e programmata in sede di bilancio annuale.

Quota di servizio € 3,50 per abitante

Quota annuale € 14.591,50

Il Comune detiene n. 16 azioni con una percentuale di capitale del 1,22%.

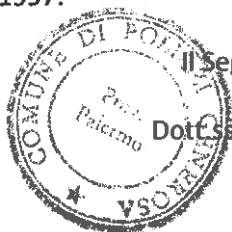
La maggioranza del capitale sociale è detenuta da soci pubblici con il 51% di azioni di categoria A mentre il 49% di azioni di categoria B è detenuto da soggetti privati.

Tenuto conto delle funzioni che svolge e per i progetti in itinere la società potrebbe ritenersi indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali di questo comune e pertanto da mantenersi. Il servizio non può essere internalizzato, in quanto la società svolge i propri servizi a favore di enti pubblici ed operatori economici privati, la società svolge i servizi a favore di una pluralità di soggetti, non si realizza commistione di servizi strumentali e SPL. I bilanci 2012 e 2013 si sono chiusi in perdita mentre l'anno 2014 si è chiuso con un utile di €. 4.256,00 e l'anno 2015 con un utile di 18.106,00, invertendo la tendenza dei due precedenti bilanci d'esercizio 2012 e 2013

Vero è che i componenti il Consiglio di amministrazione della Società SOSVIMA attualmente sono sette (a seguito dell'ultimo rinnovo) e non più otto mentre i dipendenti sono due. Ma a tal proposito si ribadisce che va ulteriormente implementata, in raccordo con gli altri soci partecipanti, la riduzione del numero degli

amministratori, al fine di renderlo conforme al dettato normativo in rapporto al numero del personale dipendente. Si devono intraprendere iniziative finalizzate alla modifica dello statuto al fine di diminuire il numero degli amministratori.

Ad ogni modo l'art 26 comma 7 del D.Lgs n. 175 fa salve le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale ai sensi della delibera cipe 21 marzo 1997.



Il Segretario com.le

Dott.ssa Rosanna Napoli

COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Città Metropolitana di Palermo

Ai sensi dell'Art. 12 della l.r. n.30/2000 sulla proposta di deliberazione presentata dal Segretario Comunale

OGGETTO: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute.

Parere di regolarità tecnico-amministrativa:

Favorevole

Polizzi Generosa, 20/09/2017

Il Responsabile dell'Area Amministrativo-Finanziario



Parere di regolarità contabile:

Favorevole

Polizzi Generosa, 20/9/17

Il Responsabile del Servizio Finanziario



Visto di Conformità: _____

Polizzi Generosa, _____

Il Segretario Comunale





COMUNE DI POLIZZI GENEROSA
Città Metropolitana di Palermo

Il Revisore Unico

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio
Al Segretario generale
Al Responsabile dei Servizi Finanziari

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute.

Il Revisore Legale dei Conti dell'Ente,

Premesso che il Responsabile dei Servizi Finanziari in data 20/09/2017 ha provveduto a trasmettere la proposta di deliberazione in oggetto specificata comprensiva degli allegati;

Visto l'art. 239 del D. Lgs n. 267/00 in materia di funzioni dell'organo di revisione;

Visto quanto disposto dal D. Lgs 19/08/2016 n. 175;

Visto l'art. 4 e seguenti del T.U.S.P.;

Visto l'esito della ricognizione effettuata delle partecipazioni possedute dall'Ente, alla data del 23/09/2016 come risultante dalla Relazione del Segretario Comunale;

Visto il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal responsabile del Servizio finanziario;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile dell'area amministrativa-finanziaria;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto specificata.

20/09/2017

Dott. Pietro La Perna

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio comunale dà lettura della proposta di delibera concernente “ Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute” (unitamente agli allegati) redatta dal Segretario Comunale e corredata dai pareri favorevoli dei responsabili dei settori competenti nonché dal parere favorevole del Revisore dei Conti (verbale del 20 settembre 2017).

Evidenzia che il presente atto prevede l'adempimento della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie che deve essere adottato, come prevede la legge, entro il 30 settembre 2017. Ritiene comunque che non si tratti di termine perentorio e che lo scopo previsto dalla legge è quello di togliere una serie di carrozzoni delle partecipate, per ridurre la spesa pubblica. La proposta che viene presentata è di natura tecnica e gli uffici ed i servizi, come risulta dall'allegato modello – scheda 0201 ricognizione delle società partecipate – hanno rilevato che il Comune di Polizzi Generosa partecipa a quattro società partecipate – Sosvima, Alte Madonie Ambiente, SRR Palermo Est, AMA Rifiuto – riproponendo il loro mantenimento. Il Consiglio Comunale può decidere: approvare la proposta così come formulata; decidere di proporre un piano di razionalizzazione dando indirizzo agli uffici di rimodulare la quota di partecipazione e di relativi costi; proporre agli uffici un piano di dismissioni per la vendita, e comunque dovrà decidere nell'interesse della comunità.

Interviene il consigliere D'Ippolito il quale chiede come mai, pur in presenza di alcune criticità evidenziate per la Sosvima, i tecnici si sono espressi per il suo mantenimento.

Il Presidente del Consiglio replica all'intervento dando lettura della scheda 04 in cui vengono esplicitate le motivazioni della scelta del mantenimento.

Il consigliere Lo Verde chiede se la presenza di alcune criticità da parte della Sosvima come società con un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti – comporta l'illegittimità dell'atto.

Il Presidente del Consiglio chiarisce che il mantenimento della Sosvima è giustificato dal fatto che si tratta di una società che persegue finalità istituzionali e che la riduzione del numero degli amministratori può essere prevista con una modifica statutaria come evidenziata nella scheda 0302.

Il Vicepresidente propone una rimodulazione del piano per la razionalizzazione della spesa.

Il consigliere Dolce evidenzia che la Sosvima ha uno statuto ed essendo una società multipartecipata devono essere tutti i comuni che vi partecipano a proporre un piano di razionalizzazione per pervenire ad una riduzione di spesa. Propone di approvare la proposta di delibera in argomento dando però mandato al Sindaco di farsi portavoce con la Sosvima al fine di realizzare una modifica dello statuto che preveda una riduzione del consiglio di amministrazione e dei relativi costi.

Il consigliere Borgese dichiara che il problema non è soltanto quello di ridurre la spesa, ma di rivedere i rapporti con la Sosvima per lo sviluppo del territorio e quindi una maggiore produttività della Sosvima.

Il consigliere Lo Verde concorda con quanto detto dal Presidente e dal consigliere Dolce.

Il consigliere Borgese chiede la sospensione del consiglio comunale per 5 minuti.

Il consiglio comunale approva all'unanimità.

Alla ripresa dei lavori viene data lettura di un documento “atto di indirizzo”, firmato da diversi consiglieri e presentato in seduta consiliare nel corso della trattazione dell'argomento sulle partecipate, con il quale “danno mandato al Sindaco di avanzare alla Sosvima richiesta di modifica del proprio statuto rimodulando il numero dei componenti del C.d.A. ad amministratore unico, riducendo il numero dei componenti del collegio sindacale ad una unità”. Il suddetto atto di indirizzo trova la sua giustificazione nell'esigenza di razionalizzare le spese della partecipata.

Prima di passare alla votazione il gruppo di maggioranza dichiara di votare il documento di indirizzo favorevolmente con l'eccezione della consigliera Rinaldi che ha un parere difforme al suo gruppo in quanto, non avendo certezza delle modifiche che verranno apportate allo statuto, non si sente di approvare l'atto di indirizzo. Il gruppo di minoranza dichiara che non voterà l'atto di indirizzo.

Il Presidente mette ai voti il suddetto “atto di indirizzo” che viene approvato dal consiglio con 8 voti favorevoli, 5 contrari (Cascio Santina, Macaluso, Borgese, Cascio Mario '52, Dolce) ed una astenuta (Rinaldi).

Il consigliere D'Ippolito si esprime favorevolmente alla votazione della proposta di revisione straordinaria, redatta dal Segretario Comunale, perché la società Sosvima è indispensabile per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Mette in evidenza che il revisore continua ad essere assente ai consigli comunali, anche se trattasi di argomenti in cui deve esprimere il suo parere, e ne chiede le dimissioni in quanto viene meno la sua fiducia.

La consigliera Cascio Santina dichiara di votare favorevolmente la proposta di delibera redatta dal Segretario Comunale.

A questo punto il Presidente mette ai voti la proposta redatta dal Segretario Comunale concernente “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute”.

Con voti unanimi espressi da 14 consiglieri presenti e votanti, accertati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori

DELIBERA

di approvare la proposta redatta dal Segretario Comunale concernente “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute”, corredata dai pareri favorevoli dei responsabili dei settori competenti nonché dal parere favorevole del Revisore dei Conti (verbale del 20 settembre 2017), che costituisce, unitamente agli allegati che ne fanno parte, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dare mandato al Sindaco, come da atto di indirizzo approvato nella seduta odierna dal consiglio comunale, “di avanzare alla Sosvima richiesta di modifica del proprio statuto, rimodulando il numero dei componenti del C.d.A. ad amministratore unico e riducendo il numero dei componenti del collegio sindacale ad una unità”.

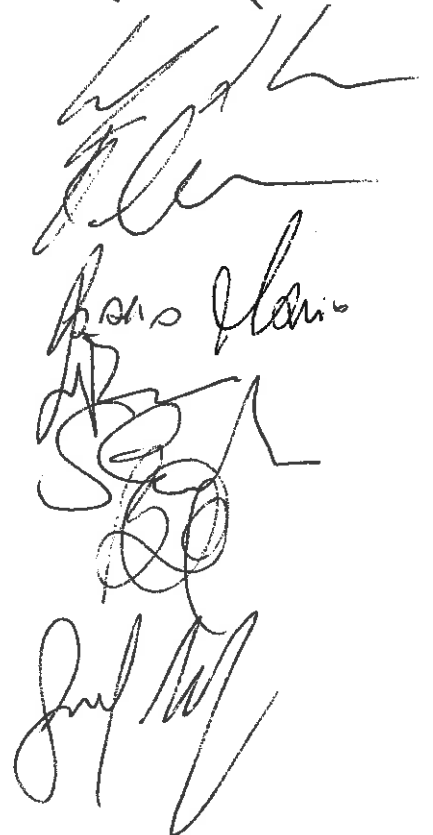
ATTO D'INDIRIZZO

Consiglio Comunale del 30/09/2017.

I SOTTOSCRITTI, Consiglieri Comunali, nell'esercizio delle proprie funzioni ed in applicazione del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, a seguito della discussione sull'elaborazione del quarto piano all'O.d.G., formulano il seguente atto d'indirizzo:

Dare mandato al Sindaco di avanzare alla S.S. Mo. richiesta di modifica del proprio statuto limitando il numero dei componenti del CdA ad amministratore unico. Ridurre inoltre il numero dei componenti del Collegio Sindacale ad uno unico.

Il suddetto atto d'indirizzo non ha la giustificazione nell'esigenza di razionalizzare le spese delle partecipazioni.


Franco Florio
Saverio
Giovanni

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Gandolfo Pantina

Il Consigliere Anziano
Santina Maria Cascio

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Rosanna Napoli

Publicata all'albo pretorio online il 05/10/2017 per la durata di giorni 15.

Polizzi Generosa, _____

Il Messo Comunale
Salvatore Pietro Giresi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta **dell'Albo Pretorio Online**, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____ e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Polizzi Generosa, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Vista la superiore deliberazione si attesta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, che la medesima è divenuta esecutiva il _____

☐ perché dichiarata immediatamente esecutiva

☐ perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. _____